

Individuazione del requisito di idoneità professionale del partecipante alla gara di appalto

Scritto da Interdata Cuzzola | 16/02/2026

Il requisito di idoneità professionale va verificato tenendo conto solo delle attività prevalenti e secondarie e non già anche delle attività comunque incluse nell'oggetto sociale e ciò in quanto solo per le prime c'è la certezza che siano concretamente esercitate dall'impresa, mentre le seconde, pur inserite nell'oggetto sociale, non c'è certezza che siano state mai svolte: è quanto affermato dal TAR Puglia, Bari, sez. II, nella sent. 9 febbraio 2026, n. 179.

Si tratta della conferma di un noto orientamento giurisprudenziale: in passato, infatti, è stato affermato che è importante individuare la congruenza tra le risultanze descrittive della professionalità dell'impresa, come riportate nell'iscrizione alla Camera di commercio, e l'oggetto del singolo appalto, senza assegnare, pertanto, alcuna rilevanza ad ulteriori elementi, quali il possesso di un determinato Codice Ateco da parte dell'operatore, l'eventuale episodica precedente esecuzione delle medesime attività oggetto di affidamento ad opera della partecipante ovvero l'indicazione di tali attività nell'oggetto sociale della stessa (cfr. TAR Campania, Salerno, sez. I, sent. 1° ottobre 2024, n. 1765); quest'ultimo, infatti, esprime soltanto la misura della capacità di agire del soggetto partecipante, indicando i settori, potenzialmente illimitati, nei quali la società potrebbe in astratto operare, elencandone tutti i possibili indirizzi operativi.

Nel caso specifico analizzato dai giudici baresi ed avente ad oggetto l'affidamento di servizi cimiteriali, è stato ritenuto insussistente il requisito in capo al concorrente che, pur prevedendo tale tipologia di servizi nell'oggetto sociale, aveva svolto, come attività prevalente, l'installazione di impianti elettrici, di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento, idrici sanitari compresa la manutenzione e la riparazione inclusi gli impianti posti al servizio degli edifici e, come attività secondaria, l'installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, progettazione, produzione e commercializzazione di altri componenti elettrici.